

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

**L'Associazione Italiana Malattia d'Alzheimer Napoli Onlus (AIMA
Napoli ONLUS)**

(con gruppi operativi ad Avellino, Benevento, Caserta e Salerno)

e

**la Commissione Regionale Monitoraggio per le attività medico legali
(C.R.M.) dell'Assessorato alla Sanità Regione Campania-**

Premesso

- ◆ **Che in Italia risultano esservi 2.400.000 tra malati di Alzheimer ed anziani gravemente disabili e che il 6,4% dei cittadini ultrasessantacinquenni è affetto da demenze**
- ◆ **Che in Italia risultano affetti dalla sola Malattia d'Alzheimer, senza considerare le altre forme di demenza, circa 600.000 persone di cui circa il 10% nella nostra Regione**
- ◆ **Che l'analisi demografica del nostro Paese, ed in particolare della nostra Regione, nei prossimi anni determina la necessità di un potenziamento delle attuali risorse e risposte nei confronti delle malattie cronico degenerative**
- ◆ **Che le problematiche relative agli anziani, alle disabilità e soprattutto alle demenze sono gravi, complesse e richiedono soluzioni d'interventi specializzati e congiunti tra il sociale e il sanitario**
- ◆ **Che la domanda da parte dell'utente e della sua famiglia è sempre crescente soprattutto per l'ottenimento di assistenza domiciliare ma anche di ricovero c/o centri diurni e residenziali**
- ◆ **Che attualmente si avverte la necessità di una formazione specifica da parte di personale che abbia competenze professionali, e capacità relazionali empatiche e solidali.**

Tenuto Conto

- ◆ **Che l'Associazione AIMA Napoli ONLUS (di seguito chiamata Associazione) rappresenta e tutela le persone anziane e affette da malattia d'Alzheimer e/o da sindromi correlate e i loro familiari sul territorio della città di Napoli con gruppi operativi a Benevento, Caserta, Salerno**
- ◆ **Che tra i suoi obiettivi principali prevede: la tutela dei diritti dei cittadini più fragili quali persone anziane, disabili gravi....la realizzazione d'interventi finalizzati al sostegno delle persone affette dalla malattia d'Alzheimer e sindromi demenziali correlate proponendosi come punto di riferimento e aggregazione; l'assistenza ai malati e loro familiari; la sensibilizzazione intorno alle peculiari problematiche che tale malattia comporta; la proposizione ed il soste-**

- gno di modelli innovativi di assistenza per i malati e i loro familiari; attività di formazione e ricerca scientifica per tali patologie*
- ◆ *Che ha elaborato il Progetto AIMA....AMIAMOCI per prendersi cura della persona con demenza e della sua famiglia tramite un approccio di tipo biopsicosociale accompagnandolo durante tutte le fasi della malattia attraverso attività di informazione/formazione, di ascolto, di segretariato sociale, di supporto alle persone anziane e con demenza e ai loro familiari... Che ha elaborato un percorso di accoglienza/degenza privilegiata per l'umanizzazione ospedaliera e per la continuità assistenziale in fase di sperimentazione con le AA.SS.LL. Napoli 1 e Avellino 2*
 - ◆ *Che attualmente l'AIMA fornisce un servizio di informazione/formazione, consulenza e provvede a proporre forme specifiche di assistenza per i malati ed i loro familiari sul territorio di Napoli e delle altre province attraverso percorsi di umanizzazione, accoglienza delicata e degenza dedicata*
 - ◆ *Che ha già partecipato, quale Unità Operativa, al Progetto Ministeriale ex art. 12 "Dall'ADI al Centro Diurno...." nell'ambito del quale tra gli obiettivi previsti vi è la proposizione di commissioni tecniche multidisciplinari che coniughino la Valutazione MultiDimensionale (VMD) propria dell'Unità Valutativa Alzheimer (UVA) /Unità Valutativa Geriatrica (UVG) con gli accertamenti di Invalidità Civile propri delle commissioni medico-legali*
 - ◆ *Che ha elaborato, per l'Assessorato alla Sanità, in collaborazione con varie istituzioni, tra cui la sede Nazionale dell'INPS, le Linee d'indirizzo per l'assistenza alle persone con demenza e alle loro Famiglie*
 - ◆ *Che all'interno di queste, vi è la richiesta esplicita della costituzione di apposite e specifiche commissioni Medico legali per garantire una adeguata diagnosi ed un altrettanto riconoscimento dei benefici richiesti soprattutto nelle fase iniziali della malattia*
 - ◆ *Che collabora da anni con le AA.SS.LL. campane per la risoluzione delle varie problematiche tra cui quelle medico legali*
 - ◆ *Che tali problematiche vengono affrontate puntualmente nell'ambito dei gruppi di auto mutuo aiuto*
 - ◆ *Che si è resa promotrice di vari corsi di formazione sia per operatori che per familiari*
 - ◆ *Che offre nello specifico tra i propri servizi consulenza medico legale e tutoraggio per l'avvio delle relative pratiche*
 - ◆ *Che ha elaborato e pubblicato insieme al Dipartimento della Medicina delle AA.SS.LL. Napoli 1 ed Avellino 2 una guida al servizio del cittadino sugli aspetti medico legali*

- ◆ *Che il Direttore del Dipartimento della Medicina Legale dell'ASL Napoli 1 è stato designato quale coordinatore della Commissione Regionale di Monitoraggio*
- ◆ *Che fin dall'inizio della sua costituzione la CRM ha ottenuto la collaborazione dell'Associazione per la risoluzione della controversia venutasi a creare tra AA.SS.LL. e INPS a far data dal 1 aprile*
- ◆ *Che la sede del coordinatore della CRM è sita presso i locali dell'ex Frullone dell'ASL Napoli1*

onde garantire la realizzazione in comune di

questa ed ulteriori iniziative, di progetti a favore di tali categorie, indicando la domiciliarità come modalità privilegiata di prevenzione cura e riabilitazione, e di eventuali Corsi di Formazione specifica

Si conviene quanto segue

Art. 1

La C.R.M. si impegna a:

- *tenere informata l'Associazione su tutte le iniziative da intraprendere o in essere nei confronti delle tematiche specifiche*
- *rendere disponibile presso la sede dell'ex frullone almeno un locale per l'Associazione onde consentire un maggiore vicinanza e pertanto un maggior coordinamento delle attività per il raggiungimento degli obiettivi comuni*
- *adottare il modello di accoglienza/degenza privilegiata e di continuità assistenziale per le persone fragili presso le varie Unità Operative di medicina Legale*
- *a proporre, nelle varie UU.OO. di Medicina legale, la costituzione di apposite Commissioni specifiche*
- *a elaborare e gestire congiuntamente attività formative specifiche*
- *supportare, per quanto di sua competenza, le iniziative dell'Associazione rispetto ai suoi principali obiettivi*

Art. 2

L'Associazione si impegna a collaborare con la C.R..M. dell'Assessorato alla Sanità per tutto ciò che concerne attività di:

- *sensibilizzazione, informazione/formazione*
- *prevenzione primaria secondaria e terziaria*
- *raccolta ed elaborazione dati*
- *monitoraggio e verifica di qualità*

- *ricerca, studi epidemiologici, elaborazione di modelli per la costituzione di commissioni specifiche*
- *counseling e sostegno ai pazienti e ai loro familiari*
- *formazione*

Art. 3

Il presente Protocollo d'Intesa, in vigore dalla data di sottoscrizione, ha validità triennale e si intende rinnovato automaticamente di triennio in triennio, salvo diverso avviso di una delle parti, che sarà comunicato all'altra parte con almeno tre mesi di anticipo rispetto alla scadenza